



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

Anno XXXII - N. 345
Domenica 15 dicembre 2019

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della
provincia di LATINA

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

Nel capoluogo

Strisce blu, il Tar
ha annullato
l'aggiudicazione

Pagina 13



La Fondazione Caetani

Giardini di Ninfa
Un team di esperti
per il restauro

Pagina 7



La visita a Latina

David Sassoli:
il dovere morale
dell'inclusione

Pagina 11



Incassavano le pensioni dei morti

Il fatto Trentasette persone percepivano i benefici dei parenti deceduti: scattano le denunce
Il giro di vite della Finanza in tutta la provincia di Roma: scoperti molti casi sul litorale e ai Castelli

Pagina 25

Il caso La scoperta durante le indagini sull'inquinamento della falda. Si scava per quantificare la dimensione dell'area interessata

Rifiuti interrati alla Nucleare

Studiando il suolo attorno alla centrale, Sogin trova materiali di scarto: dal terreno affiorano calcinacci, plastica e amianto

All'interno

Cronaca

Guidava l'auto
ma era alla soglia
del coma etilico

Pagina 18

Aprilia

Muore due mesi
dopo l'incidente,
il giallo

Pagina 27

Itri-Minturno

Cade mentre
raccolge le olive
Grave un 61enne

Pagina 65



I sacchi utilizzati per rimuovere la terra, mista a rifiuti, durante gli scavi attorno alla centrale nucleare

I terreni circostanti alla centrale nucleare sono disseminati di rifiuti di vario genere, dai calcinacci alla plastica, passando per materiale isolante e persino amianto, tutti interrati in circostanze per ora sconosciute, di sicuro molto tempo prima che fosse avviata l'attuale fase di dismissione del sito. È quanto emerge tra le pieghe dei lavori che Sogin, la società di Stato incaricata dello smantellamento degli impianti nucleari, ha commissionato nell'ultimo anno per ispezionare il sottosuolo e quantificare la dimensione dell'area interessata dallo smaltimento illecito dei materiali di scarto. Un'attività scaturita dallo studio del suolo dopo la scoperta che le falde sono inquinante dal cloruro di vinile.

Pagina 21

Ieri mattina I fatti avvenuti quando la parte offesa era una minore. Nel 2016 era stata presentata la denuncia

Condannato per gli abusi sulla figlia

Sette anni per un padre accusato di violenza sessuale. In Appello ribaltata la sentenza di primo grado

Pagina 23



TIM SUPER FIBRA

L'offerta completa per la tua casa

 FIBRA fino a 1Giga

 TV TIMVISION la tua TV

 MODEM TIM Hub

TUTTO a 29,90€

attivazione inclusa

C.so Matteotti n° 149 Latina - Tel. 0773.473709 - www.globaltelonline.it



Pirotecnica MACICONE

"Fuochisti" per Passione

VENDITA FUOCHI PIROTECNICI
REALIZZAZIONE SPETTACOLI PER OGNI TIPO DI EVENTO

APERTI TUTTO L'ANNO

LATINA SCALO (LT) - Via Senofane, 7D
TEL. 349.64.53.471 - 339.38.05.109 - 0773.40.50.47





La nuova linea del Pd “alternativo” è figlia del segretario Il ritorno in auge di Moscardelli

Del nuovo corso del Pd di Latina, Claudio Moscardelli è certamente l'ispiratore. Alternativi a Coletta e alla destra è il mantra che il segretario provinciale dem sta ripeten-

do ai suoi in queste settimane. Nel 2021 secondo Moscardelli un Pd alla guida di una coalizione di centrosinistra, può vincere le comunali.

Il resto della settimana

Il vizio di predicare bene e razzolare male

Alessandro Panigutti

redazioneit@editorialeoggi.info

Opportunamente e possiamo dire da sempre, Latina Bene Comune ha invitato tutti a tenere un profilo di sereno confronto ed evitare i toni aggressivi e l'incitamento all'odio. Non c'era bisogno di Coletta e dei suoi per scoprire che le forme del dialogo non si addicono agli integralisti, ma abbiamo avuto bisogno di tempo e fatti per trarre la convinzione che in casa ellebicina soffia forte il vento dell'integralismo e che quel vento spinge proprio in direzione dell'odio. Perché, come spiega lo Zingarelli, l'integralismo è la tendenza ad attuare in modo integrale, senza compromessi e talvolta con intolleranza, i principi della propria dottrina o ideologia nella vita politica, economica e sociale. Ci piacerebbe aggiungere che un integralista è anche un ottuso e spesso un violento, ma ci facciamo bastare la definizione del vocabolario della lingua italiana.

Il resto arriva dai fatti. Il primo dei quali è la conferenza stampa convocata dal sindaco di Latina il giorno stesso in cui ha letto sulle pagine di Latina Oggi che esiste agli atti un'ordinanza di demolizione per un immobile di via Roccagorga, ma che quel provvedimento non è mai stato firmato. Il sindaco ha potuto leggere anche, sulle stesse pagine, che proprio in quell'immobile incomprensibilmente tenuto fuori da un provvedimento dovuto, possiamo dire anche obbligatorio, ha casa il figlio.

Senza bisogno di prenderci in giro, sappiamo che mettere insieme quei due fatti, incontrovertibili, equivale a suggerire anche senza averlo detto che tra i motivi della mancata firma dell'ordine di demolizione potrebbe esserci stata la volontà di risparmiare una grana al figlio del primo cittadino. Chissà? E come ha pensato Damiano Coletta di affrontare quella situazione e quei due fatti incontrovertibili?

Sostenendo pubblicamente in conferenza stampa che si era di fronte ad un'opera di killeraggio, e che per l'ennesima volta si era messa in moto la macchina del fango.

La reazione è stata quella di



IL PERSONAGGIO Emendamento per i comuni

● Il senatore di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini presente e vede approvato un emendamento che proroga per i comuni i tempi di presentazione delle pratiche per ottenere fondi legati alla sicurezza delle strutture pubbliche. Un successo.

puntare all'offesa, di rispondere ad una notizia ineccepibile con un paio delle tanto vituperate fake news che gli ellebicini dicono di detestare. Non è infatti vero che sia stata un'operazione di killeraggio, e nemmeno che il giornale si sia messo alla testa di uno spargimento di fango. Con una copia dell'ordinanza orfana di firma pubblicata sul giornale, di quale killeraggio si può parlare, e di quale macchina del fango?

Siamo piuttosto di fronte ad un harakiri di Coletta, che da persona perbene avrebbe dovuto dire al dirigente dell'Urbanistica, il giorno dopo l'insediamento in Piazza del Popolo, di osservare il massimo rigore sul caso di via Roccagorga, per evitare fastidiosi e gravi effetti indesiderati sulla sua persona e sul suo ruolo di sindaco.

Evidentemente non è stato così. Dunque, per noi si tratta di autokilleraggio e di schizzi di fango autoinferti.

Cosa c'entra l'integralismo? C'entra perché soltanto gli integralisti non riescono ad ammettere di aver sbagliato, e soltanto gli integralisti considerano vigliaccate, killeraggio e macchina del fango qualunque cosa possa mettere in forse la loro intoccabile integrità morale, politica e religiosa. E attaccare in quel modo i cronisti che hanno fatto né più né meno quello che sono chiamati a fare, equivale a seminare odio, rancori e alimentare col fango quello che impropriamente si ritiene fango. A sbagliare non sono soltanto i giornalisti, a volte succede anche nelle migliori famiglie, e c'è un solo modo per spegnere il fuoco di una notizia che scotta, ammettere di avere sbagliato.

E allo stesso modo ci saremmo aspettati un cenno di scuse, rivolte all'intera città, da parte dell'assessore all'Ambiente Roberto Lessio sorpreso e ripreso a minacciare durante una seduta di Commissione consiliare il rappresentante degli operatori balneari. Magari sarà stato anche provocato, ma Lessio è un assessore, e come tale ci rappresenta tutti. Così come lo abbiamo visto, non lo vogliamo. E soprattutto, basta predicare bene e razzolare male.

La meravigliosa provincia che siamo, o vorremmo essere

Il fatto che la squadra di pallavolo del capoluogo abbia fatto armi e bagagli per trasferirsi a Cisterna e cambiare residenza certificando l'emigrazione con un nuovo marchio sulle magliette, non ci riempie di gioia e nemmeno di soddisfazione. Che si chiami adesso Volley Cisterna è un colpaccio che danneggia l'immagine della città di Latina e se vogliamo anche quella dell'intero territorio provinciale. Come hanno spiegato i dirigenti della compagine sportiva, la squadra che ha fatto e sta facendo la storia del volley pontino è nata a Cori, è sbarcata a Latina dopo una strizzata d'occhio a Sabaudia e oggi approda a Cisterna, dove peraltro è stato messo loro a disposizione un palazzetto in cui disputare le partite di campionato. Non ci interessa stabilire quanto sia stato abile il sindaco di Cisterna e quanto distratto quello di Latina, crediamo che se per ragioni logistiche la squadra di volley che milita in serie A1 non poteva giocare a Latina, doveva essere il sindaco di Latina ad adoperarsi per fare in modo che un altro comune pontino mettesse a disposizione una struttura alternativa. Così facendo, avrebbe rinsaldato il rapporto con un altro primo cittadino e mantenuto intatto quello con la società sportiva.

E non sarebbe stato peregrino anche l'intervento del Presidente dell'Amministrazione provinciale, perché quella squadra, il Latina Volley, teneva alto il nome dell'intera provincia. Vaghielo a spiegare adesso ai tifosi di Treviso e a quelli di Cuneo o di Macerata, che seguono in televisione le partite del massimo campionato di volley, che Cisterna è a due passi da Latina e che è una città della provincia di Latina. Perché Mauro Carturan si è guardato bene dal concedere che sulle maglie dei giocatori comparisse la scritta «Cisterna di Latina», come vorrebbe l'originaria denominazione della sua città.

Ma sì, continuiamo a farci del male, e nel frattempo continuiamo a spenderci nei convegni sulla necessità di creare un brand comune a tutto il territorio, capace di rappresentarci nel mondo come la meravigliosa provincia che siamo. O che vorremmo essere.

L'AGENDA

17

Dicembre

LATINA

Ecco la nuova zona pub

Il 17 Dicembre, a partire dalle 17.00 presso il Circolo Cittadino, verrà presentato ufficialmente a tutta la cittadinanza il progetto di messa in sicurezza e valorizzazione della cosiddetta 'zona pub'.

18

Dicembre

LATINA

La città festeggia 87 anni

Il Comune di Latina ha organizzato per il 18 Dicembre una serie di eventi per celebrare l'87esima inaugurazione della città: - Alle ore 9 partirà il tradizionale corteo per la deposizione della corona d'alloro al Monumento del Bonificatore a Piazza del Quadrato, alla presenza di tutte le autorità civili e militari di Latina, del coro organizzato dalla scuola Giuseppe Giuliano che sarà accompagnato dalla Banda di Latina Gioachino Rossini

19

Dicembre

REGIONE

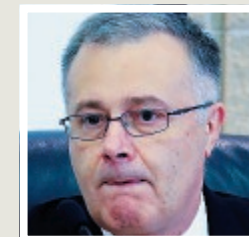
La manovra economica in aula

Inizia la maratona sul bilancio di previsione finanziario del consiglio regionale del Lazio 2020-2022. I lavori proseguiranno fino alle ore 20, per poi riprendere il giorno dopo.

L'ASCENSORE



Giorgio CASATI



I nuovi primari e l'alta diagnostica. Ma anche i soldi per il nuovo ospedale civile. Settimana top per il manager EFFICIENTE



Domenico GUIDI



Il piccolo Comune di Bassiano ottiene 179 mila euro dalla Regione per sistemare la scuola. Altri le chiudono ESEMPLARE



Roberto LESSIO



Reagisce in modo indecente alla domanda di un balneare. Completamente inadeguato al ruolo di assessore INADEGUATO



Silvio ASCOLI



Il bando di gara senza avere la certezza dei soldi, non si era mai visto. I revisori richiamano Abc all'ordine BACCHETTATO

La novità L'annuncio è stato dato dalla Fondazione. Tra gli interventi quello nell'antica Dogana tanto cara a Giorgio Bassani

Ninfa, team di esperti per il restauro

Lavori finanziati coi fondi dell'8 per mille. Progetto conservativo nei luoghi simbolo del Giardino come le antiche rovine

IL FATTO

DANIELE VICARIO

■ L'antica dogana che ancora si affaccia sulle acque cristalline del fiume Ninfa, poco oltre il ponte del Macello e dove Giorgio Bassani amava fermarsi a riflettere e prendere appunti, la chiesa di Santa Maria Maggiore dove nel 1159 venne incoronato Papa Alessandro III, l'antica casa comunale che ha ospitato i più illustri letterati del secolo scorso, teste coronate di tutto il Mondo e, più anticamente, dame e cavalieri del nobile casato dei Caetani. Questi luoghi, conservati in modo maniacale dalla Fondazione Roffredo Caetani, saranno oggetto a partire da questi giorni di un importante restauro grazie ai fondi messi a disposizione dallo Stato con i contributi dell'8 per mille. Un messaggio importante, come ha sottolineato il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, l'architetto Tommaso Agnoli, che ha voluto ribadire l'importanza dell'investimento di risorse pubbliche e in senso più stretto di fondi che i cittadini si aspettano che vengano giustamente utilizzati per opere di questa natura, che conservano la storia e la memoria dei luoghi che amiamo di più. Ad annunciare il via ai lavori, anzi al restauro conservativo, la stessa Fondazione con una nota ufficiale che parla di un investimento di oltre 338mila euro. «In particolare - spiega la nota - il progetto, finanziato con circa 338mila euro provenienti dai fondi dell'8 per mille dell'Irpef riferita all'anno 2016, prevede una serie di interventi per la ristrutturazione della copertura dell'antico palazzo comunale della città di Ninfa, del retro dell'abside della chiesa di Santa Maria Maggiore, dell'antica dogana in prossimità del Ponte del Macello e della casa a schiera in prossimità sempre della chiesa di Santa Maria Maggiore, tutti risalenti nel periodo che va tra il XII e XIII secolo». E non è la prima volta che grazie al contributo dei cittadini il Giardino di Ninfa

Il presidente Tommaso Agnoli: «Importante investimento delle risorse pubbliche»



Alcune immagini dei giardini di Ninfa

può essere mantenuto e restaurato: «Il progetto - ha fatto sapere la Fondazione - è in linea con i restauri che sin dalla sua costituzione la Fondazione Roffredo Caetani ha finanziato e tenuto per il mantenimento dell'antica città medioevale su cui la famiglia Caetani ha poi, agli inizi del '900, realizzato lo splendido

Giardino di Ninfa. Molto spesso (nel 2001 e nel 2010) questi interventi sono stati finanziati proprio grazie ai fondi che i cittadini hanno destinato liberamente a favore dello Stato». Importante, tra i luoghi che rientrano in questo intervento, l'antica Dogana dove Bassani amava fermarsi per riflettere e dove

avrebbe tratto ispirazione per scrivere la sua opera più celebre, Il Giardino dei Finzi Contini. I lavori vedono impegnato un team di esperti tra cui spicca, tra i consulenti scientifici, l'architetto e professoressa Daniela Esposito, direttore della Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio di Roma e i docenti del dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura dell'Università La Sapienza di Roma, facoltà di Architettura di Valle Giulia. «Dare notizia di questo ennesimo progetto di restauro conservativo che riguarda importantissime aree del Giardino di Ninfa - spiega il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, l'architetto Tommaso Agnoli - è per noi motivo di orgoglio soprattutto perché a fi-

nanziarlo sono gli stessi cittadini con i fondi messi a disposizione dall'8 per mille. I finanziamenti ottenuti grazie ai contributi delle persone che da sempre conoscono l'impegno della Fondazione Roffredo Caetani per il mantenimento di questi beni così preziosi e fragili, sono ancora più importanti non solo per le finalità per i quali vengono utilizzati ma anche per il messaggio che attraverso questi investimenti riusciamo a dare alla collettività. Il Giardino di Ninfa, la città di Ninfa e le sue rovine sono un patrimonio di tutti, la conservazione e la sua tutela devono dunque essere un impegno comune. L'entusiasmo e l'incanto delle decine di migliaia di visitatori che ogni anno ammirano e si perdono nella bellezza del Giardino di Ninfa e del Castello Caetani di Sermoneta, rendono bene l'idea di quanto questi investimenti, questo lavoro, questo impegno, sia apprezzato in Italia, in Europa e, va detto, visto il numero sempre crescente di visitatori dagli altri Continenti, anche nel resto del mondo». ●

Nel team degli esperti spicca il nome della professoressa Daniela Esposito, apprezzato docente



Screening, la Asl: «Iniziative private non hanno validità»

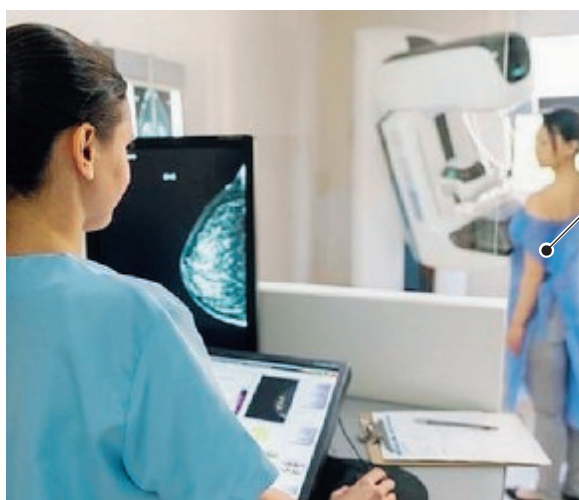
L'Azienda sulle attività di prevenzione nel territorio pontino

LA NOTA

■ «I programmi di screening oncologici sono iniziative di sanità pubblica rivolte a gruppi di popolazione ben definiti per offrire la diagnosi precoce per la patologia di cui si occupano». A dichiararlo è la direzione generale della Asl di Latina, con l'intento di fare chiarezza sulle attività di screening e la differenza tra quelle offer-

te dall'Azienda e quelle di soggetti terzi. La questione è semplice: si tratta di screening solo e soltanto se le iniziative promosse sono riconducibili all'Azienda Sanitaria Locale, altrimenti non solo si deve parlare di attività a pagamento, ma anche di test dalla dubbia valenza scientifica.

«La Asl di Latina - prosegue la nota ufficiale della direzione generale, guidata da Giorgio Casati - in linea con le indicazioni della Regione Lazio e le linee guida nazionali, offre gratuitamente tre programmi di prevenzione oncologica, per il tumore della mammella, per il



Uno screening alla mammella (foto di archivio)

tumore della cervice uterina e per il tumore del colon retto, quest'ultimo offerto a uomini e donne. La periodicità delle offerte gratuite dei test e la presa in carico del cittadino è specifica di ognuno dei tre programmi di screening. Tutte le altre iniziative al di fuori dei percorsi istituzionali offerti dalla Asl - conclude la nota della Asl della provincia pontina - non si configurano come iniziative di screening, ma specificamente come offerte «a pagamento» di singole prestazioni che stimolano una domanda inappropriata senza alcuna validità scientifica». ●

L'altra economia Prima tappa per informare i soci. Determinante la collaborazione con i ricercatori del Censis

Anche le aziende contro i caporali

Via al progetto sperimentale di Confagricoltura per far emergere le irregolarità e promuovere le imprese «sane»

IDEE

■ In fondo Confagricoltura lo aveva detto che avrebbe avviato un percorso parallelo di contrasto al caporalato, fatto dalle imprese insieme al sindacato e non viceversa come si è visto negli ultimi anni.

Prima tappa il progetto presentato due giorni fa a Pontinia dal titolo che dice molto, «L'agricoltura pontina oltre il caporalato».

«Si tratta di un percorso promosso da Confagricoltura e dal Censis. - dice il direttore Mauro D'Arcangeli - Quello che si è appena svolto è stato il primo incontro di una serie finalizzata a conoscere, analizzare e contrastare il caporalato ed a fare conoscere le buone prati-



L'ultima protesta contro il caporalato, che si è tenuta ad ottobre

che della agricoltura pontina. Giulio de Rita e Luigi Niccolini, rispettivamente ricercatore del Censis e presidente di Confagricoltura Latina, sono sicuri che questo studio sarà fondamentale per capire le dinamiche che regolano il lavoro agricolo nella nostra provincia. Finora quasi tutte le descrizioni che conosciamo e relative all'agricoltura di questa provincia hanno come fattore determinante lo sfruttamento e il caporalato. Noi vogliamo in primis contribuire ad attenuare il fenomeno e poi arrivare, finalmente, ad una descrizione dell'agricoltura legale, quella che rispetta le regole e che in questa provincia esiste».

Il dibattito sul caporalato ha assunto negli ultimi mesi toni drammatici perché alcuni dati e singole storie dimostrano che, purtroppo, la legge del 2016 non ha intaccato più di tanto la vasta rete dello sfruttamento nelle campagne pontine.

Anzi, di recente, si sono avuti casi gravissimi, con braccianti picchiati e spaventati con l'uso di armi.

Le organizzazioni degli agricoltori, e tra queste Confagricoltura, conducono una loro battaglia parallela per far emergere la parte sana del settore che assume tramite il contratto nazionale di categoria.

«Il progetto che abbiamo messo a punto - aggiunge D'Arcangeli - è rivolto prima di tutto alle aziende, agli imprenditori. Chiediamo loro di aiutarci a far emergere le situazioni di irregolarità così da far diminuire il numero, purtroppo sempre alto, di violazioni. E chiediamo anche di far emergere le storie positive, perché altrimenti ne risentirà l'intero comparto dell'agricoltura locale».

L'iniziativa si colloca tra le molte messe in campo contro il fenomeno del caporalato, la più importante delle quali è stata varata a luglio dalla Regione Lazio e che prevede, tra l'altro l'uso gratuito dei bus per i braccianti che sono assunti in regola, oltre che uno sportello di assistenza dedicato presso tutti e cinque gli uffici per l'impiego che operano sul territorio. ●



Mauro D'Arcangeli

LO SPORTELLO

Credito agevolato: le nuove opportunità per i «piccoli»

IDEE

■ Presso la direzione Generale dell'Artigiancassa Spa di Roma, banca specializzata nel credito alle imprese, del Gruppo BNP Paribas, è stata firmata la convenzione con la «Claai Assimpres» di Latina. «Si tratta di un accordo che permetterà da subito la possibilità di operazioni dirette - dice il direttore di Claai, Ivan Simeone - per supportare le nostre imprese ed attività, offrendo un pacchetto di prodotti finanziari ed un servizio dedicato, anche con il supporto di confidi e del Fondo Centrale di Garanzia». Lo sportello prevede finanziamenti a breve termine per liquidità, finanziamenti a medio termine per investimenti e per scorte sono i tre asset principali cui si aggiungono tutte le operazioni di credito agevolato anche in relazione con la Regione Lazio. Come si sa Artigiancassa-Claai Assimpres interviene per investimenti che partono da un minimo di 5 mila euro in poi. Nel pacchetto inserito nel protocollo sono inseriti anche altri servizi, tra cui Telepass X Biz che permette un particolare conto con un fido dedicato. «Claai Assimpres - aggiunge Simeone - porta in questo modo la banca direttamente nell'azienda con interventi dedicati semplici e su misura, concordando la tipologia di finanziamento. Lo Sportello Artigiancassa-CLAAI Assimpres di Latina, opera anche con il sistema «Visual Credit Inquiry» per meglio supportare gli imprenditori associati, nell'ambito di una consulenza personalizzata. Uno strumento per cercare di dare una risposta concreta al problema del credito per le piccole imprese». ●

Mitsubishi ASX.

Con Rottamazione e Finanziamento della Casa

ASX Active Smart Crossover

TUO A PARTIRE DA
16.990 EURO
CON ROTTAMAZIONE

OPPURE DA
15.990 EURO
(TAEG 7,80%)
CON FINANZIAMENTO
SENZA NESSUN ANTICIPO

PASSA AL GPL

SERBATOIO DISIDRATATO?

POCHE GOCCE PER ANDARE DAPPERTUTTO.

GAMMA SPACE STAR A PARTIRE
9.990 EURO
CON ROTTAMAZIONE

OPPURE DA
8.990 EURO
(TAEG 9,50%)
CON FINANZIAMENTO

SPACE STAR
RIMEDIO URBANO

MITSUBISHI MOTORS
Drive your Ambition
www.mitsubishi-auto.it

NICOLA PREZIOSO
dal 1970
LATINA • APRILIA • POMEZIA • TERRACINA • VELLETRI

SEGUICI SU:
f i



L'evento Ieri l'inaugurazione della scultura dedicata a Eunice Kennedy Shriver, fondatrice delle Special Olympics

«Il coraggio di abbattere i muri»

Il presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, dal caso Brexit all'immigrazione: «Dobbiamo fare di più per gli ultimi»

LA CERIMONIA

JACOPO PERUZZO

■ L'inclusione non è un processo facile. Ci vuole coraggio, determinazione, umanità. Ma cosa significa veramente includere? Il modo migliore per rispondere a questa domanda è fare riferimento a un contesto sportivo: non bisogna far vincere chi è in una condizione di svantaggio, ma bisogna creare gli strumenti affinché tutti possano competere nonostante le differenze economiche, sociali, di condizioni fisiche o mentali. Questo è stato ed è ancora oggi l'insegnamento di Eunice Kennedy Shriver, sorella di John Fitzgerald Kennedy e fondatrice degli Special Olympics, scomparsa 10 anni fa e a cui la città di Latina, ieri mattina, ha dedicato un monumento e intitolato un'area di Parco San Marco. È successo alla presenza del nipote della fondatrice, Samuel Kennedy Shriver, del presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, del sindaco Damiano Coletta, dell'assessore regionale Paolo Orneli, del vice presidente Special Olympics Alessandro Palazzotti e del presidente della Fondazione Varaldo Di Pietro, Giovanni Di Pietro, a cui si deve la donazione dell'opera scultorea realizzata dall'artista pontina Giovanna Campoli. Tutti testimoni - oltre ai relatori, erano presenti anche il Prefetto, il Vescovo e tutte le autorità civili e militari - di un importante appuntamento, dove la parola d'ordine è stata "inclusione". Lo spunto, naturalmente, è proprio quello che la scultura Deus Ex Machina rappresenta, ossia il ricordo di quanto fatto da Eunice Kennedy Shriver, che ha reso lo sport e la competizione - quella sana - alla portata di tutti.

Per quanto il fenomeno dell'inclusione attraverso lo sport sia



Di Pietro:
«Fiero
di essere
latinense»

● Il presidente della fondazione Varaldo Di Pietro: «Oggi sono emozionato ed orgoglioso di essere di Latina. Oggi la città è meta simbolica di uno dei valori più grandi dell'umanità: l'inclusione».



A sinistra il presidente del Parlamento Europeo David Sassoli, in basso un momento dell'inaugurazione dell'opera

**L'opera
installata
nel parco
San Marco:
l'area
intitolata
alla
fondatrice**

stato il cuore dell'incontro di ieri, l'attenzione si è sin da subito spostata sull'accezione più generale del tema. Lo hanno fatto il sindaco Coletta, l'assessore Orneli ma soprattutto David Sassoli, nella sua prima visita ufficiale a Latina in veste di presidente del Parlamento Europeo. Nel parco San Marco, il presidente ha parlato dell'abbattimento del Muro di Berlino, avvenimento di cui quest'anno ricorre il trentennale, ma anche della Brexit, ricordando come pochi giorni fa si sia recato da Boris Johnson per provare a dissuaderlo dal proseguire nella sua battaglia che rappresenta «l'isolamento del Regno Unito».

La parola più ricorrente nel discorso di Sassoli è stata «coraggio»: «Siamo tutti qui per contribuire ad una grande impresa. Tre Inni hanno anticipato questa inaugurazione: quello di Mameli, quello



d'Europa e quello Americano. Sono Inni che rappresentano i valori della democrazia e rappresentano il concetto di dignità dell'essere umano. Ma per salvaguardare questa dignità serve coraggio, e avere coraggio significa saper essere parte di una società, di una comunità. Significa saper integrare ed integrarsi. Per questo, oggi, bisogna avere il coraggio di abbattere i muri. Perché alzarne di nuovi è da vigliacchi. Noi, per gli ultimi, vogliamo fare di più».

«Possiamo scegliere - ha dichiarato il sindaco Coletta, durante il suo discorso - se tendere una mano per aiutare chi sta affogando, in coerenza con il principio di reciprocità che sostanzia il legame sociale, possiamo scegliere se dare un futuro a chi è nato qui, a chi ha scelto di studiare qui, di rispettare le nostre leggi e la nostra Costituzione.●

Mercatino della Memoria, oggi l'edizione natalizia

Appuntamento fissato per questa mattina nel Parco Falcone Borsellino

L'EVENTO

■ Torna questa mattina, il tradizionale mercatino della Memoria nella sua più suggestiva edizione natalizia. Quest'anno, però, c'è una novità: invece che in piazza del Popolo, il tradizionale appuntamento sarà ospitato nel Parco Falcone Borsellino.

Un appuntamento, quello che precede le festività, che si ripete ormai da 26 anni: l'incontro tra collezionisti e cittadini, infatti, nasce nel 1994 e oggi è diventato una vera e propria tradizione. Che ci si muova tra le bancarelle alla ricerca di un cimelio particolare, o soltanto per dare un'occhiata a cosa viene messo in esposizione, in tanti non posso-



Alcune passate edizioni del mercatino della Memoria



no più rinunciare ad una passeggiata nella storia, condensata in oggetti che testimoniano quanto accaduto nella provincia di Latina, in Italia e in tutto il mondo.

Infatti, tra le bancarelle, si può trovare di tutto: regali, libri, antiquariato, modernariato, tutto quello che può diventare un'ottima idea di Natale per un regalo.●

A conti fatti In un anno calo del 12% del numero delle imprese e nel trasporto e facchinaggio si arriva al 30%

Se gli artigiani rinascono

Dati non incoraggianti, eppure il settore può ricominciare dai servizi. Le proposte della Uil

IL DOSSIER

■ C'è ancora un futuro per l'artigianato in questa provincia? E' la domanda alla base del convegno della Uil provinciale che è servito ad analizzare i dati del settore che, per ora, non sono incoraggianti.

«Bastano pochi indicatori per fornire il quadro di sofferenza dell'artigianato laziale e nello specifico di quello pontino - afferma Luigi Garullo, Segretario generale della Uil di Latina - Il numero delle imprese nella regione sono diminuite del 6,8 per cento. A Latina il dato medio provinciale è del meno 12 per cento, con punte negative nel trasporto e magazzinaggio (-36%) e nelle attività manifatturiere (-21%), in controtendenza invece positive i servizi alle imprese (+63%) e i servizi alla persona (+5%)». Ai lavori hanno preso parte, tra gli altri, Anna Catena (restauratrice di Terracina), Mauro Rosati artigiano di Latina, Pietro Viscusi (segretario generale della Camera di Commercio), Antonello Testa (direttore della Cna), e la partecipazione attiva del Coordinatore Nazionale UIL artigianato Mauro Sasso. «L'impegno del sindacato per rilanciare l'artigianato è costante. Non a caso l'ente formativo della Uil (Erfap Lazio) ha recentemente concluso, grazie al progetto Artifex, il percorso di formazione per gio-

Avanza un segmento di realtà che assistono le altre imprese e le persone fisiche



vani e meno giovani che aspirano ad aprire un'attività nel settore dell'artigianato del legno. - aggiunge Roberto Di Francesco, segretario regionale della Uil - Ma dobbiamo affrontare anche altri aspetti come quelli che riguardano la pensione, la tutela della maternità. E poi l'implementazione delle forme di assistenza integrativa, perché la bilateralità è una derivazione dei contratti». Ci sono comunque in campo idee ed elementi positivi. «Utilizziamo le aree e i siti dismessi del nostro territorio - suggerisce Luigi Garullo - per realizzare un

Alti e bassi per le imprese artigiane: il settore va male ma ci sono nuove realtà in espansione

distretto dell'artigianato pontino: un polo attrattivo che offra lavoro e una prospettiva futura ai tanti giovani del territorio».

«Mettere insieme le politiche di intervento nazionali, regionali e territoriali - ha detto al convegno Alberto Civica, segretario Generale della Uil del Lazio - è il primo obiettivo che dobbiamo porci per risollevare un settore che merita più dignità. Smettere di rappresentare il problema e lavorare in sinergia con le istituzioni e le parti datoriali per risolverlo, è la strada maestra che il sindacato vuole percorrere».●

INTERVENTO DELL'ACLI

«Investimenti nella sanità, finalmente la svolta»

IL DOCUMENTO

■ Giudizio positivo delle Acli provinciali sui nuovi investimenti per la sanità locale. «Intanto l'amministrazione regionale del Lazio ha ben lavorato per riportare i conti in sicurezza, così da sbloccare il fondo da 800 milioni per l'edilizia sanitaria laziale, cosa socialmente e politicamente rilevante è poi la destinazione di più di un quarto di questa cifra per costruire il Dea di II Livello a Latina», dice una nota dell'associazione.

Per il Presidente provinciale Maurizio Scarsella è una «affermazione di buon governo non solo nel senso della politica di bilancio, quanto in quella di investimento nel sociale e nella sanità. Tale struttura a Latina è generativa di protezione del benessere, ma anche portatrice di lavoro. Un riferimento per tutta l'area pontina. Le Acli hanno condiviso anche la volontà di predisporre nell'immediato soluzioni di ampliamento ed efficientamento dell'attuale ospedale in attesa del nuovo. La politica può e deve governare processi positivi per il bene comune quando coniuga la forza della rappresentanza territoriale con la visione del benessere comune. Questo esempio della Amministrazioni presieduta da Nicola Zingaretti è un sollievo per l'area della provincia di Latina».●



Tua da 17.900 euro

#MoreThan1Thing

Volkswagen raccomanda **Castrol EDGE Professional**

Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

T-Cross 1.0 TSI 95 CV Urban BlueMotion Technology da € 17.900 (IPT esclusa). Listino € 19.200 (IPT esclusa) meno € 1.300 (IVA inclusa) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 31.12.2019. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi consumi di carburante ciclo comb. 6,5 l/100 km - CO₂, 149 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso i Concessionari Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



Autoeuropa

VENDITA E ASSISTENZA www.autoeuropaspa.com

LATINA
Via A. Vespucci
Tel. 0773.49231

SAN GIORGIO A LIRI (FR)
Via Ausonia km 10,200
Tel. 0773.49231



In foto al lato i sacchi utilizzati per rimuovere terra e rifiuti durante la campagna di scavi avviata da Sogin per valutare le dimensioni dell'area interessata dagli interrimenti

Alla Nucleare affiorano i rifiuti

Il caso Analizzando il suolo attorno alla centrale, Sogin trova materiale di scarto interrati: plastica, calcinacci e amianto. La scoperta durante gli studi sull'inquinamento delle falde. Si scava ancora per valutare le dimensioni dell'area interessata

TERRA AVVELENATA

ANDREA RANALDI

I terreni circostanti alla centrale nucleare sono disseminati di rifiuti di vario genere, dai calcinacci alla plastica, passando per materiale isolante e persino materiale contenente amianto, interrati in circostanze per ora sconosciute, di sicuro molto tempo prima che fosse avviata l'attuale fase di dismissione del sito. È quanto emerge tra le pieghe dei lavori che Sogin, la società di Stato incaricata dello smantellamento degli impianti nucleari, ha commissionato nell'ultimo anno per ispezionare il sottosuolo e quantificare la dimensione dell'area interessata dallo smaltimento illecito dei materiali di scarto.

Gli scavi gestiti dalla Nucleco Spa, società controllata dalla Sogin, stanno interessando da un paio di mesi l'area compresa tra la centrale e Foce Verde, in particolare una porzione di terreno incastonata tra il canale Mascarello e uno dei fossi che un tempo alimentavano lo storico impianto elettronucleare. Come riporta la tabella del cantiere installata su strada Valmontorio, i lavori finanziati con una spesa di 1.184.235 euro riguardano la «realizzazione di trincee esplorative finalizzate alla delimitazione dell'area interessata da rifiuti contenenti amianto interrati».

Nei giorni scorsi il cantiere era un via vai di grossi sacchi bianchi, solitamente utilizzati per contenere amianto, ma gli esiti degli scavi attualmente in corso, sono ancora da definire. Sogin fa sapere che questa tipologia di sacchi viene utilizzata a scopo precauzionale per trasportare il terreno che contiene il materiale "antropico", ossia i rifiuti che si trovano nel sottosuolo perché qualcuno ce li ha nascosti, ma non per forza amianto. «Come avviene per



In foto a destra la prima area sottoposta agli scavi, accanto alla quale sono state realizzate una serie di trincee. In foto sotto l'area degli scavi delimitata dalla rete verde visibile da strada Valmontorio

tutte le attività che si svolgono all'interno del sito della centrale di Latina - ribadisce appunto la società addetta al decommissioning - il materiale raccolto sarà controllato in laboratorio prima del suo rilascio affinché sia correttamente smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente».

In realtà questi lavori possono essere considerati interlocutori, sono la conseguenza di quanto

emerso durante l'opera di analisi dei terreni circostanti alla centrale nucleare. Un lavoro iniziato dopo la scoperta da parte di Sogin, nei primi mesi del 2014, di una sostanza cancerogena nelle falde acquifere attorno all'impianto in dismissione, ossia il cloruro di vinile. Cercando la fonte di inquinamento, atteso che il composto non sarebbe direttamente collegabile all'attività della centrale, la socie-

Resta ancora da accertare la fonte che ha inquinato le falde con il cloruro di vinile

tà di Stato ha compiuto una serie di studi, in questi anni, proprio per analizzare la natura dei terreni.

Per quello che sappiamo, ad oggi, la fonte dell'inquinamento da cloruro di vinile non è stata individuata, ma Sogin ha scoperto proprio che in più punti, nel sottosuolo, ci sono dei rifiuti, materiali di scarto che non sono direttamente associabili all'attività nucleare. Sta di fatto che, in passato, qualcuno li ha interrati nelle aree di pertinenza della centrale: una scoperta che introduce scenari inediti, finora impensabili, ponendo una serie di interrogativi sulla natura di quei rifiuti e i traffici che si nascondono dietro una pratica illecita ancora tutta da ricostruire.

Scavando negli ultimi anni attorno a uno dei punti che avevano fatto rilevare la presenza di materiale di scarto, nell'area più vicina a Foce Verde, sono stati recuperati i rifiuti presenti nel sottosuolo, ma è emerso che la porzione di terreno interessata dagli interrimenti è più ampia. Sono stati necessari per questo i lavori di realizzazione di alcune trincee, tuttora in corso d'opera, vale a dire scavi della lunghezza di diverse decine di metri, uno accanto all'altro nelle adiacenze del primo sito bonificato, per verificare la presenza del materiale "antropico" nei dintorni e quantificare la dimensione del fenomeno.

Ovviamente gli scarti prodotti da questi scavi, quindi sia la terra che i rifiuti, saranno destinati allo smaltimento, ma dovranno prima essere sottoposti alle analisi per stabilire l'eventuale radioattività che l'interramento nelle adiacenze della centrale potrebbe avere conferito. Tutto questo almeno per quanto riguarda l'opera di studio e bonifica, perché resta da capire se siano state intraprese iniziative per risalire alla provenienza di quei rifiuti e soprattutto la regia degli interrimenti. ●



Maltempo, tragedie sfiorate

Il report Strage di alberi a causa delle forti raffiche di vento: alcuni sono finiti sulle automobili in transito. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito in modo serio, numerosi gli interventi di soccorritori e protezione civile

CRONACA

FEDERICO DOMENICHELLI

Le raffiche di vento che venerdì hanno colpito il territorio pontino hanno causato parecchi disagi e anche alcuni incidenti. Una nottata di lavoro per vigili del fuoco, protezione civile.

Due le automobili colpite da rami e alberi a **Pontinia**, ma fortunatamente nessuno è rimasto ferito in modo serio. Gli interventi condotti dalla protezione civile comunale, insieme ai vigili urbani, hanno riguardato dapprima l'Appia.

In località Mesa, un albero è finito su una Fiat 500 condotta da un uomo del posto, che fortunatamente è uscito praticamente illeso dall'abitacolo.

Poco dopo, un incidente analogo è avvenuto lungo la Migliara 51.

Questa volta, a bordo dell'automobile c'erano un uomo e la figlia. Anche loro per fortuna quasi illesi. Altre criticità relative alla viabilità, sempre a Pontinia, sono state registrate lungo le Migliare, in particolare lungo la 54 e la 53.

Anche a **Sabaudia** la nottata è stata piuttosto intensa. Nel tardo pomeriggio, la protezione civile Anc Sabaudia è intervenuta in località Colle Piuccio per un albero caduto e poco dopo, su via Emanuela Loi, per quattro arbusti sradicati. Al lavoro c'era pure il vicesindaco Alessio Sartori, che ha dato una mano ai volontari per riaprire

Alcune immagini degli interventi dei volontari della protezione civile di Pontinia



In via Manzoni, a S. Felice, utenti al buio per più di dieci ore

la strada.

Altri interventi si sono susseguiti a Mezzomonte e anche sul lungomare.

Pure a **San Felice Circeo** all'opera i soccorritori e i volontari del neo-costituito gruppo di protezione civile comunale.

Tanti gli interventi concentrati tra Quarto Caldo, Borgo Montenero e Mezzomonte. Particolarmente critica la situazione di via Manzoni, dove i residenti hanno dovuto fare i conti con un blackout che è andato avanti per oltre dieci ore.

A SAN FELICE CIRCEO

Le fasce frangivento passeranno al Comune

Il Comune di San Felice Circeo da mesi sta valutando la potenziale pericolosità delle alberature di via Monte Circeo, tanto da redigere un progetto che prevede la sostituzione dei pini (responsabili tra l'altro delle condizioni dell'asfalto). Un iter burocratico tutt'altro che semplice, visto che quegli alberi facevano parte del patrimonio indisponibile della Regione Lazio, ente cui sono pervenuti dall'Opera Nazionale Combattenti. Di recente, come si legge sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio del 12 dicembre, è stato fatto qualche passo avanti. La Giunta regionale ha infatti deliberato la variazione dalla categoria "patrimonio indisponibile" alla categoria "patrimonio disponibile". Uno step finalizzato alla sottoscrizione di un accordo procedimentale con il Comune di San Felice Circeo volto a emettere poi un decreto di esproprio per realizzare l'intervento su via Monte Circeo. ●

Idrovore ko per il blackout. I tecnici limitano i danni

Nelle campagne Al lavoro gli operai del Consorzio di Bonifica. Guardia alta anche durante la notte, ieri il ritorno alla normalità

LE CONSEGUENZE

L'ondata di maltempo di venerdì ha causato un blackout elettrico che ha messo ko diversi impianti idrovori gestiti dal Consorzio Agro Pontino. Particolarmente problematica la situazione nelle campagne di **Terracina**, ma fortunatamente i danni sono stati contenuti grazie al presidio da parte delle squadre degli operai del Consorzio. Questi hanno adottato una serie di misure tecniche per riattivare le idrovore non appena fosse tornata la corrente.

«Il lavoro coordinato tra Consorzio e Prefettura - spiegano dal primo ente in una nota - ha garantito il monitoraggio in tempo reale delle criticità e rapidità di intervento dove si sono presentate emergenze, generate più che altro dalla caduta sui ca-



Alcune immagini degli interventi da parte del personale del Consorzio

vi elettrici di decine di alberi abbattuti dalla furia del vento. L'assenza di energia ha causato il blocco degli impianti di Matera, Terracina, ma anche di Calambra, Caronte e Pantani a Borgo Hermada, dove tuttavia, grazie al raccordo operativo con la

Prefettura, gli operai del Consorzio hanno vigilato anche nelle ore notturne. In mattinata, il quadro generale è tornato alla normalità, con il ripristino della linea elettrica e anche grazie alla tregua concessa dal maltempo». La situazione emergenziale



Diversi alberi e rami sono finiti sui cavi elettrici

vissuta venerdì accende nuovamente i riflettori sul tema della manutenzione degli alberi su aree pubbliche, visto che criticità come quelle dell'altro giorno si verificano in concomitanza con ogni intensa ondata di maltempo. ●



Imposta di soggiorno Ora la richiesta di atti

L'istanza Il consigliere comunale Gianfranco Conte vuole conoscere rendicontazione e certificazione del gettito economico complessivo

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

Già quando fu introdotta, fece tanto parlare di sé.

Ora c'è chi ha deciso di studiare attentamente le carte per verificare gli introiti e gli eventuali controlli effettuati sul pagamento della tassa di soggiorno. Il consigliere comunale, l'onorevole Gianfranco Conte, infatti, ha fatto richiesta di accesso agli atti sulla "Gestione imposta di soggiorno" nel periodo che va dal primo maggio al 30 novembre. Nello specifico il consigliere di opposizione vuole conoscere la rendicontazione o certificazione del gettito economico complessivo; tutte le dichiarazioni trime-

strale dell'imposta di soggiorno inoltrate dai soggetti responsabili degli obblighi tributari. Ed ancora l'elenco o registro delle attività ricettive alberghiere, extra-alberghiere e all'aria aperta; l'eventuale "Riconciliazione contabile" eseguita dagli uffici tra il dato economico e il relativo versamento registrato su apposito conto corrente postale o bancario intestato al Comune di Formia; eventuali verifiche di controllo messe in atto dagli uffici per la corretta applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno.

Ricordiamo che l'imposta è stata introdotta solo nel maggio di quest'anno a Formia.

E' previsto che il turista che viene nella città del Golfo pa-

gherà un euro al giorno se pernoverà negli alberghi fino a 4 stelle, nelle strutture ricettive all'aria aperta - campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea -, nelle residenze turistico-alberghiere; nei bed and breakfast; nelle case e appartamenti vacanze; negli affittacamere; nelle case per ferie; e nelle locazioni brevi. Due euro al giorno, invece, se pernoverà negli alberghi a 5 stelle o di lusso.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive fino ad un massimo di 8 pernottamenti consecutivi nell'anno solare, purché effettuati nella medesima struttura ricettiva.

Sono previste anche esenzioni o agevolazioni. ●



Il comune di Gaeta

Favorire l'inclusione dei diversamente abili Ecco la convenzione

**L'accordo firmato
tra Comune e Università
degli studi di Cassino**

GAETA

Su proposta dell'assessore con deleghe alle politiche sociali Lucia Maltempo, è stata stipulata una convenzione tra Comune di Gaeta e Università degli studi di Cassino per favorire l'inclusione dei diversamente abili ricerca e innovazione. In attuazione della nuova norma, le Università vengono chiamate a far fronte alle esigenze degli studenti con disabilità, attraverso una serie d'interventi volti alla rimozione di tutte le possibili "barriere", non soltanto architettoniche, che si collocano fra gli studenti e la loro piena partecipazione alla vita didattica, formativa e relazionale degli atenei.

In particolare, la nuova legge sancisce l'istituzione presso le Università italiane di una serie di

interventi e servizi in favore degli studenti con disabilità, come i servizi di tutorato specializzato, il trattamento individualizzato per gli esami, mezzi tecnici e prove equipollenti, e gli specifici sussidi tecnici e didattici. Infine viene introdotta la figura del docente delegato dal rettore per la disabilità, con il compito di coordinare, monitorare e supportare tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità.

L'Università degli Studi di Cassino si è impegnata nel promuovere l'inclusione degli studenti diversamente abili in tutti gli aspetti della vita universitaria e, a tal fine, è stato istituito un Centro di Servizio denominato "Centro Universitario Disabilità ed Handicap" o CUDARI. Tra gli obiettivi di tale convenzione rientrano la prevenzione e la rimozione delle cause che possano impedire allo studente diversamente abile di realizzare il proprio piano di studi e che conducano a fenomeni di emarginazione. ●F.I.



Il comune di Formia

Un convegno dedicato esclusivamente alla donna

**L'appuntamento di oggi
presso il Palageberit
in piazza XIX Maggio**

GAETA

Un convegno dedicato esclusivamente alla donna. È l'appuntamento di oggi presso il Palageberit, la tensostruttura posta in piazza XIX Maggio.

"Il corpo della donna parla", è un'iniziativa a cura di Ettore Manildo, ospetopata e kinesiology, moderata dalla dottoressa Carla Casale, delegata alle pari opportunità del Comune di Gaeta.

Il convegno "Il Corpo della



Piazza XIX Maggio

Donna parla" - ha spiegato l'organizzatore Ettore Manildo - «tratterà temi inerenti la Salute, gli stili di vita, la vitalità e soprattutto le emozioni che la donna vive in un periodo epocale, difficile e pieno di sopraffazione, e che molto spesso sfocia in atti di violenza inaudita, il tutto con una visione "Olistica". Riusciremo infatti, a trasmettere a coloro che prenderanno parte al convegno, che ricordiamo è a ingresso liberi, informazioni che mirano a migliorare il benessere psicofisico della donna, e non solo». Il convegno infatti, si pone come un percorso di sensibilizzazione ed educazione alla parità di genere, in particolare alla violenza

di genere: «C'è sembrato necessario - ha continuato a spiegare la dottoressa Casale - porre l'attenzione su una questione, che non è solo una faccenda privata, ma investe anche un problema di salute pubblica. Siamo convinti - ha sottolineato Carla Casale - infatti, che la promozione della salute della donna consente di contribuire al benessere della famiglia e di conseguenza dell'intera società. A sostegno di questa teoria, intervengono degli studi condotti recentemente, che sono riusciti a misurare nelle vittime di violenza di genere una maggiore incidenza di disturbi di ansia, depressione ed instabilità». ●F.I.

Fratelli d'Italia Il battesimo del nuovo direttorio del circolo di Formia

Politica Alla presenza del senatore Nicola Calandrini, dell'Eurodeputato Nicola Procaccini e del Vice Coordinatore Regionale Enrico Tiero

L'ASSEMBLEA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ Fratelli d'Italia, un partito che nella provincia di Latina e nel sud pontino sta raccogliendo sempre più adesioni e consensi da parte degli scontenti del centro-destra. E sono in atto una serie di iniziative capilari che i referenti locali stanno portando avanti con il supporto dei rappresentanti locali che alle ultime tornate elettorali si sono guadagnati dei posti importanti a livello nazionale ed europeo. Ieri mattina presso il Grande Albergo Miramare, alla presenza del Senatore Nicola Calandrini, dell'Eurodeputato Nicola Procaccini e del Vice Coordinatore Regionale Enrico Tiero, si è svolta una conferenza stampa nel corso della quale sono state annunciate delle iniziative che interesseranno le cittadine del Golfo di Gaeta e di tutto il sud pontino, tese a raccogliere più adesioni possibili e darvi un ordine. Infatti a breve sarà inaugurata la sede del circolo di FdI a Formia in via Lavanga. A fare gli onori di casa, Giovanni Carpinelli, colui che ha creduto per primo a questo nuovo progetto politico, e che sarà il presidente del circolo. Ad affiancarlo Pasquale Cardillo Cupo, il quale conta di avere una "spalla" in, Consiglio comunale a Formia per potere così formare un gruppo consi-

**A fare
gli onori di
casa Giovanni
Carpinelli
primo
a credere
nel progetto**

liare di Fratelli d'Italia, Giovanni Valerio, che sarà il portavoce del partito, e Stefano Di Russo che sarà vicesegretario. Tutti concordi nell'affermare che il punto di svolta è stato la manifestazione del partito "Atreju" nel corso della quale la leader, Giorgia Meloni, ha allargato le braccia per accogliere nel suo progetto politico tutti i moderati di centro destra rimasti scontenti. Una mossa che ha di fatto permesso agli indecisi di avere un'alternativa, da un lato e dall'altra trasformare il partito in un



gruppo di più ampio respiro. Da allora infatti sono iniziate le adesioni. Nel Golfo la parte degli ex Udc che non è confluita nella Lega è entrata in FdI, così chi ha deciso di lasciare Forza Italia, oppure chi era

Alcuni momenti
dell'incontro di ieri

nell'liste civiche seppure schierate nel centro-destra. «Oggi è un momento di grande gioia - ha dichiarato il senatore Calandrini durante il suo intervento all'inizio del quale ha voluto ricordare l'eredità politica del compianto senatore Michele Forte -, c'è una famiglia che si allarga. Il partito è diventato un partito inclusivo, stiamo portando avanti una consapevolezza nuova. Dal 2012 ad oggi siamo cresciuti di dieci punti percentuali, significa che si sta facendo un buon lavoro».

Procaccini ha evidenziato il fatto che bisogna approfittare di questo momento in cui «l'Italia si sta finalmente accorgendo di questa piccola grande donna che la leader fondatrice del partito, Giorgia Meloni, una leader particolarmente efficace ma non possiamo cullarci solo sulla sua forte personalità, dobbiamo lavorare in maniera capillare sul territorio». Infatti, in programma, già a partire da oggi (a Castelforte) ci saranno degli incontri nel corso dei quali saranno ufficializzati nuovi ingressi. ●



L'Aquilone prende spunto dalle Sardine

L'associazione impegnata da 25 anni nell'assistenza dei disabili rischia di chiudere. «Non ci lasciamo inscatolare»

FORMIA

■ Mentre mezza Italia scende in piazza col movimento delle sardine che pur non avendo un preciso ruolo politico sta incidendo su questa fase politica, a Formia un'iniziativa originale prende spunto dalle sardine ma per altri motivi, quelli di attirare l'attenzione su un «problema di sopravvivenza». L'idea è venuta all'associazione L'Aquilone che ieri ha tenuto l'assemblea straordinaria dei soci dando all'appuntamento un nome accattivante: «Sardi-

ne vagabonde».

«Abbiamo pensato di condurre il movimento delle sardine come simbolo del momento difficile che stiamo attraversando e della nostra determinazione: non vogliamo essere vittime di un sistema che ci 'sta inscatolando' e che sta ponendo fine alla nostra esperienza».

L'associazione già un mese fa aveva sollevato il velo su una difficile situazione finanziaria che rischia di incidere in modo irreversibile sull'attività di assistenza, insegnamento e integrazione delle persone, soprattutto giovani, con disabilità e



Una delle recenti
iniziative de
L'Aquilone

lo fa a Formia da più di venticinque anni.

Il taglio dei fondi per questo specifico segmento ha avuto conseguenze piuttosto gravi sul bilancio e la programmazione de L'Aquilone che prova a farsi sentire mutuando la parola più in voga e seguita degli ultimi mesi, le «sardine», appunto.

L'assemblea straordinaria di ieri è servita a gettare le basi anche per prossime iniziative volte a mantenere in campo l'impegno di assistenza dell'associazione. E forse le «sardine» potranno essere utili anche a L'Aquilone.

Il litorale di Vindicio e sotto il capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio **Orlando Angelo Tripodi**

Lo scontro I vertici del Carroccio criticano l'amministrazione comunale

«Erosione della costa Altra occasione persa»

FORMIA

■ Sul problema dell'erosione del litorale formiano e soprattutto sui ritardi di un'opera decisiva è pronto ad intervenire il gruppo della Lega, con un nuovo attacco all'amministrazione comunale.

«Se il Comune di Formia avesse fatto il proprio dovere, la Regione Lazio avrebbe garantito un finanziamento importante per le opere a difesa della costa, che sarebbe stata una risposta immediata per un ripascimento morbido durante la scorsa estate, essendo stati liquidati il 20% dei fondi ai Comuni, nonostante purtroppo si attendono gli stati di avanzamento, ritenuti idonei: Latina-Sabaudia, Terracina e Fondi».

A parlare in questi termini e soprattutto a sottolineare l'assenza di Formia tra i comuni beneficiari di questi finanziamenti sono il capogruppo della Lega in Consiglio regionale del Lazio Orlando Angelo Tripodi, che aveva richiesto l'audizione ed aveva proposto l'istituzione della commissione sull'erosione costiera, ed il consigliere comunale del Carroccio Antonio Di Rocco.

Interventi che fanno seguito alle dichiarazioni di lunedì scorso dell'assessore competente Mauro Alessandri alla Pisana dove era presente il sindaco Paola Villa.

«Il sindaco stia sereno: la Le-

ga, come ha dimostrato sull'erosione costiera, mette sempre al centro il territorio, insieme alle esigenze dei cittadini e del tessuto economico-produttivo – aggiungono Tripodi e Di Rocco -.

Dunque il primo cittadino, al di là dei chiarimenti sul mancato completamento della documentazione necessaria per ottenere il contributo dalla Regione Lazio, sia sicura che la nostra battaglia continuerà e dovrebbe essere orgoglioso che una forza di governo come la Lega, seppur all'opposizione in Consiglio comunale, agisca nelle istituzioni con la massi-

ma trasparenza e legalità per aiutare a sviluppare e migliorare una città nevralgica come Formia».

Infine Di Rocco torna su un tema già oggetto di scontro con il sindaco in questi giorni, ovvero la mancanza di trasparenza da parte dell'ente: «Sia sull'erosione costiera non è stato possibile reperire la corrispondenza tra il Comune e la Regione Lazio che sulle risposte alle nostre interrogazioni, tant'è che ho sollecitato, insieme al collega Nicola Riccardelli, il prefetto di Latina con il conseguente intervento presso l'ente comunale».



“Giardino crematorio” in località Sant’Angelo La variante in Consiglio

La seduta della massima assise è stata convocata per martedì 17 dicembre

GAETA

■ È stato convocato per martedì 17 dicembre l'ultimo consiglio comunale di Gaeta per l'anno 2019.

Tra i punti all'ordine del giorno, ci sarà l'approvazione del progetto preliminare dal valore di circa tre milioni di euro, per il “Giardino crematorio” che sorgerà in località Sant’Angelo.

L'impianto cimiteriale di cremazione, superato il primo step in sede di commissione urbanistica, presieduta dal presidente Luigi Coscione, e dove ha raggiunto l'unanimità, passerà ora, con relativa variante urbanistica in sede di consiglio comunale. Quello del Giardino crematorio, si pone infatti come soluzione al sovrappollamento cimiteriale di cui il Comune di Gaeta intende essere pioniere, con la possibilità di abbracciare un bacino di utenza piuttosto ampio nella provincia di Latina. Solo altri due comuni infatti, Fondi e Pontinia, hanno espresso la volontà di costruire un impianto crematorio simile.

Il progetto infatti, è stato già precedentemente inserito al punto 28 A del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020.

È prevista inoltre una modifica al regolamento della polizia mortuaria e cimiteriale.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno saranno discussi il prelevamento dal Fondo di riserva ratificata con deliberazione della giunta comunale numero 278 e 281 dell'11 dicembre scorso, variazioni al programma trien-

nale delle opere pubbliche 2019-2021, aggiornamento del programma biennale degli acquisti forniture servizi, le indennità di funzione del presidente di consiglio comunale e gettoni di presenza di consiglieri comunali anni 2020 - 2022 e approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022.

Sarà inoltre da valutare la relativa verifica qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza da cedere in diritto di proprietà o in diritto di superficie nell'ambito delle delimitazioni articolo 51 nelle sottosezioni comunali di contrassegnate C3Calegna, B5 Calegna, C1 via Cuostile, B3 il Colle, B3 Monte Tortona, nonché da destinare ad attività produttive e terziarie con relative verifiche del prezzo di cessione e provvedimenti. ●

F.I.

**L'impianto cimiteriale
di cremazione
ha superato il primo step
in sede di commissione
urbanistica**



Il consiglio comunale di Gaeta

Oggi ultimo appuntamento delle “Giornate ecologiche”

La raccolta di ingombranti dalle ore 08.30 alle 12.30 presso la Pineta di Vindicio

FORMIA

■ Un grande riscontro e massiccia partecipazione si sta registrando alle iniziative promosse dall'amministrazione comunale finalizzate a prevenire l'abbandono dei rifiuti. E per oggi, domenica 15 dicembre, dalle ore 08.30 alle 12.30 presso la Pineta di Vindicio, è previsto l'ultimo appuntamento del 2019 delle “Giornate Ecologiche”, l'iniziativa a difesa dell'ambiente. Gli operatori della Formia Rifiuti Zero, i volontari del Ver sud Pontino Formia Protezione Civile e le associazioni “Fare Verde” e

“Mamura” saranno a completa disposizione della cittadinanza per fornire informazioni utili e dettagliate sulla raccolta differenziata.

Si potranno conferire gratuitamente rifiuti ingombranti (mobili, porte, scaffali, giocattoli, portavaligie, biciclette, damigiane, carrozzine), RAEE (grandi e piccoli elettrodomestici, telefoni cellulari, tablet, Tv, monitor e computer), olio vegetale esausto (no olio motore) da consegnare obbligatoriamente con tutto il contenitore, insieme a pile scariche, toner e farmaci scaduti. Per conferire qualsiasi tipo di rifiuto sarà necessario esibire il modulo Tari 2019.

In precedenza la raccolta si è svolta non solo nel centro cittadino, ma anche in periferia e sugli Aurunci ●



DOMENICA
15
DICEMBRE



Erasmo Bencivenga

CORI

Buonumore a Teatro Per la 23esima edizione della rassegna Buonumore a Teatro, andrà in scena sul palco del Teatro Luigi Pistilli (Via degli Ulivi, 15) lo spettacolo "Grossi affari di famiglia" a cura della compagnia teatrale "Quelli del Teatro" di Nola. Alle ore 17

Natale insieme Piazza Signina e Via Madonna del Soccorso si animeranno di mercatini natalizi e un imperdibile presepe rinascimentale vivente con figuranti in costumi d'epoca. Si potranno ammirare le esibizioni degli Sbandieratori di Cori, quelle delle scuole di ballo e dei cori natalizi, si terranno agguerrite gare di mostaccioli tra massaie, simulazioni di volo di Fly in the Sky e laboratori creativi e ludoteca in legno itinerante per i più piccini

LATINA

Spettacolo "La macchina del tempo" Appuntamento al Teatro Moderno (Via Sisto V) con un dei personaggi della televisione più amati, Flavio Insinna che porta in scena lo spettacolo "La macchina del tempo". Alle ore 17 e alle 21

Concerto 52nd Jazz Alle 17.30 torna al locale "Lavori in Corso" l'appuntamento ormai consueto, con il jazz. A salire sul palco stavolta sarà la cantante brasiliana Val Coutinho, accompagnata da Enrico Bracco alla chitarra, Erasmo Bencivenga al piano e Nicola Borrelli al contrabbasso. L'artista condurrà il pubblico nella sensuale atmosfera dei ritmi latino americani, proponendo alcune tra le più belle composizioni di Jobim, Baden Powell, Joao Gilberto, Doreval Caymmi, Vinicius De Moraes, ed altri grandi compositori del genere. Val Coutinho, nata nel 1976 nella città di Nova Iguaçu, distante 40 Km da Rio de Janeiro, con la sua voce calda e viscerale scopre la musica molto piccola grazie ai genitori, cantando in chiesa dall'età di diciassette anni per poi prendere parte alle manifestazioni musicali nella sua città. A vent'anni inizia la sua formazione musicale presso la Scuola di Musica Villa-Lobos di Rio de Janeiro, dove prende lezioni di canto e percussioni approfondendo gli studi sulla musica popolare brasiliana. Nel 2008 si trasferisce in Liguria e collabora con il "Conjunto Choro Carioca" guidato dal chitarrista Filippo Tarditi, proponendo in repertorio il "Chorinho", genere di musica brasiliana nato nel secolo XIX. Collabora inoltre con numerosi musicisti tra i quali: Alessio Menconi, Dado Moroni, Rosario Bonaccorso, Roberto Taufic, Eduardo Taufic, Gilson Silveira, Paolo Recchia, Nicola Angelucci, Gigi di Gregorio, Francesco Puglisi

NORMA

Pranzo- concerto "Roma Nostra" Roma Nostra a Casoma è un pranzo concerto di una domenica speciale con una serie di iniziative a partire dalle 11.30 con la visita guidata gratuita al Museo del Cioccolato, Antica Norba, per poi proseguire alle ore 13 con un ricco pranzo dai sapori antichi accompagnato da un'eccezionale trio musicale I Roma Nostra, con Roxana Ene voce, Franco Pietropaoli e Daniele Coccia rispettivamente Chitarrista e voce de Il Muro del Canto. L'evento si terrà presso il locale A Casoma da Lella e Lollo (Via Collo Catilina, 2), è necessaria la prenotazione

PONTINIA

Magic Christmas Dalla mattina alle ore 10 in piazza Indipendenza a fare da cornice alle tante attività in programma il mercatino dell'artigianato per curiosare tra i manufatti natalizi e piccole idee regalo, aperto fino alle 21. Le attività inizieranno alle 10.30 con l'arrivo delle mascotte Disney e l'animazione dedicata ai più piccini, alle ore 11 si potrà assistere all'esibizione delle majorette White Flower. Per pranzo un appuntamento per tutti i buongustai con la polenta e salsicce, preparata a mano sul posto. Si riparte alle ore 15 con il divertimento e l'animazione per i bambini in

sieme alle mascotte Lol Surprise e i Minions per scatenarsi tutti con la baby dance. Alle ore 16 si potrà assistere allo spettacolo di danza a tema natalizio a cura delle scuole "Creale" e "Centro d'Arte Prisma". Momento clou del pomeriggio sarà alle 17 con l'arrivo di Babbo Natale che ritirerà le letterine di tutti i bambini, e poserà insieme a loro sul trono posizionato proprio davanti al Koko's Bar

ROMA

Concerto di Axel Trolese Alle 17.30 la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana ospita il pianista Axel Trolese per il secondo appuntamento dedicato alla rassegna "Chopin e..." che comprende cinque concerti tenuti dai giovani talenti provenienti dai Corsi di alto perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Romano, classe 1997, Axel Trolese si è perfezionato all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Benedetto Lupo, al Conservatoire National Supérieur di Parigi con Denis Pascal e attualmente prosegue la specializzazione presso la Chapelle Musicale Reine Elisabeth con Louis Lortie, in qualità di artist in



Auditorium del Liceo Classico

Auguri con l'Icit

Latina Sul palco ci sarà l'orchestra Europa Musica diretta dal Maestro Silvano Mangiapelo

LA TRADIZIONE

— Oggi alle ore 18, presso il Liceo Classico 'Dante Alighieri' di Latina, si terrà il tradizionale Concerto di Natale dell'Icit (Istituto di Cultura Italo-Tedesca), ad ingresso libero. Sul podio l'orchestra Europa Musica diretta dal Maestro Silvano Mangiapelo (*nella foto*) eseguirà il monumentale Weihnachtsoratorium di J.S. Bach, uno dei celebri capolavori del genio musicale tedesco, accompagnato dal Coro della Scuola Popolare di Musica di Testaccio, soprano Eleonora Leonori, mezzosoprano Nicoleta Turliu, contraltista Stefano Guadagnini, tenore Roberto Mattioni, baritono Gino Nappi. La compagine orchestrale formata da 60 elementi, è una delle orchestre sinfoniche più rappresentative del Lazio, i suoi strumentisti, molto attivi anche nel campo della musica da camera, sono sovente vincitori di concorsi nazionali ed interna-

zionali. Il repertorio va dalla musica barocca a quella contemporanea, con largo spazio per il repertorio operistico dal XVIII al XX secolo. L'orchestra effettua varie tournées in tutta l'Europa riscuotendo sempre entusiastici consensi di pubblico e critica, come per la grande Aida realizzata presso lo O2 di Dublino di fronte a circa 12mila spettatori. Il Maestro Silvano Mangiapelo, nato a Roma, ha compiuto gli studi musicali diplomandosi in Composizione, Organo e Composizione organistica, Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro, Strumentazione per Banda. Ha diretto concerti sinfonici e rappresentazioni teatrali presso importanti sedi in Italia e all'estero, attualmente è Vicedirettore del Conservatorio di Musica 'L. Refice' di Frosinone. Il concerto sarà introdotto dalla Prof.ssa Isabella Pugliese, Presidente dell'Icit. Al termine, seguirà un buffet di specialità tipiche della tradizione natalizia tedesca. ●



Il conduttore Freddy Donati

LUNEDÌ
16
DICEMBRE

MARTEDÌ
17
DICEMBRE

residence. Nel frattempo ha avviato una promettente carriera artistica che l'ha portato a suonare al Teatro La Fenice di Venezia, gli Istituti Italiani di Cultura di Parigi e Budapest, Millennium Concert Hall di Pechino, Académie de France a Roma, Amiata Piano Festival e altri sedi. Fra i riconoscimenti internazionali si segnalano il primo premio al Grand Prix Alain Marinari e il "Premio Casella" al Premio Venezia. Il programma del concerto esplora l'influenza che la musica del polacco ebbe sui due grandi compositori spagnoli Isaac Albéniz e Manuel De Falla. Biglietto euro 10 + diritto prevendita. Infoline: 063201752

SERMONETA

Presepi e musica nel Borgo Per la rassegna natalizia che anima il borgo medievale di Sermoneta presso il centro commerciale Sermoneta Shopping Center Babbo Natale incontra grandi e piccini e poi ci sarà la presentazione del libro "Troverà la felicità entro l'ora di cena" di Priscilla Menini. Alle ore 20.30, presso la chiesa di San Tommaso D'Aquino (Via dell'Irto) località Pontenuovo, si terrà il concerto di uno dei più importanti cori gospel del territorio pontino, i Big Soul Mama, diretto dal Maestro Roberto Del Monte. Il coro vanta esibizioni a livello nazionale ed internazionale. Ha cantato anche con Tiziano Ferro

TERRACINA

Con Freddy in tivù Nuovo appuntamento, alle 10, su TeleUniverso con "Giradischi di Domenica", versione domenicale della trasmissione condotta da Freddy Donati in onda dal lunedì al sabato alle 12.30 e alle 17. Da questa domenica grande spazio alla musica live. In onda spezzoni dai grandi concerti degli artisti italiani e internazionali più amati. Ci sarà un omaggio a Marie Fredriksson. Sempre per i live, protagonisti saranno i Coldplay e Lorenzo Jovanotti, mentre Cesare Cremonini continuerà a raccontare il suo nuovo progetto discografico "Cremonini 2C2C The Best Of". Nel pomeriggio invece, a partire dalle 15.15, appuntamento sempre con Freddy: il conduttore e speaker "adottato" dalla città di Terracina, l'instancabile Freddy Donati, sarà a Studio 93 per "Alta Quota", la classifica delle 40 Hits del momento

LATINA

InCanto di Natale Racconto fantastico di un Natale moderno tra i canti tradizionali. Lo spettacolo di beneficenza si terrà presso l'auditorium del Liceo "G. B. Grassi" (Via Padre Sant'Agostino, 8) alle 20.30. Il ricavato sarà devoluto interamente all'associazione Martina e la sua luna

MINTURNO

Presentazione del libro "Sinuessa, l'eredità di Cesare" Presentazione del libro "Sinuessa, l'eredità di Cesare" di Luigi Crimaco. Relatori: dottor Salvatore Cardillo e dottor Enzo Salzano. Spettacolo tra musica e parole a cura di Anna D'Acunto. La presentazione si terrà presso il castello (Piazza Portanova) dalle ore 18

FONDI

Coraggio di Agire: Letture & Musica per i diritti umani In occasione della 71esima Giornata Mondiale dei Diritti Umani, Amnesty Formia e l'A.P.S. "L'Asino d'Oro", in collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale "A. Nifo" di Sessa Aurunca e il Caffè Letterario "Tempo Prezioso", organizzano un pomeriggio dedicato ai difensori dei diritti umani e al coraggio di agire, attraverso letture e musiche ma non solo. L'appuntamento è alle ore 18 presso la sede di Tempo Prezioso in Via Sarinola. L'iniziativa è dedicata a Marinel Ubaldo. Sarà inoltre allestito un tavolino informativo dove sarà possibile firmare l'appello per #cambiarelaistoria di Marinel e di Yasaman Ariani e avere informazioni sui nuovi materiali didattici di educazione ai diritti umani